



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: 1°C

DOCENTE: PROF.SSA FRANCESCA GOGLINO

AS: 2025/26

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

La Programmazione, che è stata ricalibrata mano a mano in relazione alla risposta della classe, ha seguito le “Linee guida” di base proposte dal MIUR (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6), con l’intento di raggiungere le Competenze di base relativamente all’Asse dei linguaggi (D.M. 22 agosto 2007, n. 139, all.) e tenuto presente i “Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale” definiti da Indire (all. A Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019). Alternando e “mescolando” la disciplina con l’Educazione civica, grande attenzione si è data ai collegamenti con l’attualità, ai dibattiti, al trattamento di tematiche importanti per la crescita personale di studenti e studentesse.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenza linguistica	Abilità	Conoscenza
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.	Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in prosa.	Strutture essenziali dei testi descrittivi e narrativi. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Principali generi letterari narrativi, la struttura del testo narrativo (spazio, tempo, trama, personaggi).
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Ricerare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo (testo descrittivo, narrativo, riassunto). Prendere appunti, costruire mappe concettuali e redigere sintesi e relazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	Elementi strutturali di un testo scritto corretto, coerente e coeso. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, testo descrittivo, testo narrativo. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI

→ EDUCAZIONE LETTERARIA

L'Epica: nascita e contenuti principali del *corpus* di narrazioni che ha fondato la cultura occidentale, trasmettendo ideali e gesta della Grecia Arcaica fino ad oggi, mescolando vicende storiche reali (collegamento con Geo-Storia) con interventi divini ed elementi fantastici. Visione guidata del film "Troy" di Wolfgang Petersen del 2004.

→ EDUCAZIONE LINGUISTICA

Grammatica: comprensione del testo in prosa (anche stile Invalsi); strumenti operativi di morfosintassi: gli errori più comuni e come evitarli.

Laboratorio di scrittura: come si scrive un testo: progettazione, ideazione, ordine, struttura del testo, lessico e correttezza formale; creazione di Schemi e Mappe concettuali; stesura di Riassunti; come scrivere un Testo Descrittivo e un Testo Narrativo.

INTERVENTI DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono stati effettuati nel Secondo quadrimestre *in itinere*, cercando di valorizzare al massimo il tempo scuola e le risorse interne alla classe, con la collaborazione preziosissima degli insenanti di Sostegno, allo scopo di favorire la concentrazione e l'attenzione, consentendo a tutti gli studenti di raggiungere almeno una sufficiente conoscenza di tutti i contenuti proposti.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Le metodologie didattiche utilizzate sono state varie e spesso combinate tra loro. Come previsto dal DL n. 61 del 13 aprile 2017, sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", in particolare all' art. 5, l'assetto didattico è stato caratterizzato: "c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici [...]; d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi [...], il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati." Per questo si è dato spazio ad un *instructional design* il più possibile vario e completo, formato da: lezione frontale ed espositiva, partecipata e dialogata, apprendimento cooperativo, *brain storming*, classe capovolta.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Uso del libro di testo adottato Galiano, Rossi, *Liberi Sogni, Antologia per la scuola secondaria di secondo grado - volume unico*, Atlas
- Altri materiali forniti dalle docenti (dispense, sintesi e presentazioni ecc.).
- Uso della *digital board* e del PC per la fruizione del materiale audio-visivo.
- Produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica si è avvalsa dei seguenti strumenti di valutazione: colloqui orali; lavori individuali e di gruppo; prove scritte (riassunti, testi descrittivi, testi narrativi), anche valide per l'orale; verifiche per la valutazione del recupero. In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione si sono tenute: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole. Durante le interrogazioni orali o le verifiche scritte, gli studenti BES (che mostrino queste necessità, attestate da PDP e PEI) hanno potuto avvalersi di schemi di sintesi prodotti dalle insegnanti o dagli studenti stessi (e comunque preventivamente approvati).



I.I.S. MARSANO

Tecnico e Professionale Agrario, Professionale Enogastronomico



via alla scuola di Agricoltura 9, 16167 Genova | tel. 010 3726193
mail: geis012004@istruzione.it | web: www.iismarsano.edu.it

OBIETTIVI ESSENZIALI

Punto di partenza per la definizione degli Obiettivi minimi del Primo biennio sono “Competenze - PECUP - professionali - area - generale” presenti in allegato al Decreto interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 (per la formulazione del “Certificato di competenze” D.M. 267/2021) e le Competenze di riferimento dei “Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale” definiti da Indire (all. A Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019).

Competenze	Abilità: livello minimo/essenziale	Conoscenza
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.	Comprendere testi orali e scritti di varia natura. Scrivere diverse tipologie di testo (mappa concettuale, riassunto, testo descrittivo e narrativo) in modo coerente, chiaro, corretto e coeso.

Genova, 11 giugno 2026